Prova pratica vecchio ordinamento

1. I sistemi voltati nelle costruzioni in muratura
Il candidato descriva, anche con schemi grafici, le principali caratterizzazioni formali e costruttive. Evidenzi, inoltre, almeno un periodo storico in cui tali strutture hanno fortemente caratterizzato l'architettura e ne rappresenti gli esempi più noti. Infine valuti i diversi comportamenti strutturali in relazione alla tipologia della volta.
2. In un complesso lineare di case a schiera profonde 10,00 m, affacciate a nord sulla strada urbana e a sud sui giardini pertinenziali, si deve realizzare un'addizione conclusiva di dimensioni tali da non eccedere un cubo di 10,00 m di lato e non superare 1.000,00 mc.
Nell'addizione va collocato un alloggio unifamiliare posto sopra un piano terra destinato ad attività lavorative o commerciali di pertinenza dell'alloggio stesso. L'alloggio sarà formato da: ingresso, spazi di pranzo e soggiorno, cucina, ripostiglio, tre bagni, tre o più camere da letto di cui almeno una matrimoniale. Il piano terra dovrà avere un'altezza netta di m 3,00. Sono ammessi balconi con aggetto non superiore a metri 1,20. Sono richiesti i seguenti elaborati: piante, prospetti, almeno due sezioni, in scala 1:100; un particolare costruttivo significativo in scala non inferiore al 20.
Il candidato può integrare i precedenti elaborati con altri idonei alla migliore comprensione della sua idea progettuale.
3. Progettazione di un intervento a scala urbana
Un'area della dimensione di ml. 130x200 sita in un comune di 10.000 abitanti è destinata dal P.R.G. a piccole industrie e ad attività artigianali. Considerando che:
 - lungo tutto un lato dell'area esiste una strada comunale di ml. 10,50 di larghezza;
 - il rapporto di copertura è pari a 1/2;
 - l'altezza massima degli edifici è prevista in ml. 10,00
 - la distanza minima dai confini non deve essere inferiore a 15 metri;
 - il lotto minimo edificabile è di mq. 2.000

si chiede di determinare numericamente:

1. l'area fondiaria;
2. l'area necessaria per gli standard di legge e la possibile ripartizione quantitativa e qualitativa;
3. la volumetria massima di piano prevista e quella effettivamente realizzabile dipendente dalla tipologia edilizia prescelta dal candidato;
4. la superficie dei parcheggi di legge pubblici e privati di progetto e di disegnare in scala 1:500 lo schema planimetrico dell'area contenente la distribuzione dei lotti e degli edifici, la viabilità di accesso e di distribuzione ai singoli lotti, i distacchi di legge, i servizi e i parcheggi pubblici e privati ed anche due sezioni/profili a scala 1:200 esemplificative dello sviluppo plano-altimetrico.